

1984 CARLO RAMBALDI



Da Milva a Carlo Rambaldi. Il mago degli effetti speciali cinematografici, il «cittadino» americano che ogni anno era venuto a Ferrara per vivere un po' coi suoi concittadini, Carlo Rambaldi è venuto appositamente dall'America per ritirare il Premio Stampa 1984. Anche questa cerimonia si è tenuta al Teatro Comunale dove è stato proiettato anche un filmato sulle sue realizzazioni.

La motivazione dice: «*Con i suoi eccezionali effetti speciali Carlo Rambaldi si è visto porre unanimemente al primo posto della graduatoria mondiale di questa specializzazione della cinematografia. Dopo un'intensa attività di pittore e cartellonista, fatto l'ingresso nell'industria del cinema con la realizzazione del drago dell'eroe wagneriano nel*

film Sigfrido del 1959, ha proceduto su questo affascinante cammino, conquistando Hollywood e ogni altro mercato cinematografico con le sue mirabili figure mitologiche - ancestrali, mosse da meccanismi di incredibile perfezione. Centauri, idre, ciclopi e altri esseri della fantasia hanno popolato i suoi numerosi films spettacolari, fino a quando col famoso "King Kong" si è meritato il primo Oscar nel 1977. Nel 1980 un altro Oscar con Alien e nel 1983 il terzo con il famoso "E.T" o il bambino spaziale oramai popolare in tutto il mondo, le ingegnose costruzioni di Carlo Rambaldi, perfette nei movimenti meccanici e nell'aspetto inventivo artistico, sono diventate personaggi autentici, nati da un miracolo in cui si fondono tecnica ed arte»